

### **Sommovigo, Amedeo, via**

(da via Paolo e P.Giuseppe Borachia a  
via del Canaletto, Comune della Spezia)

del. n.39 del 17/02/ 1975

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Di umili origini, nasce, maggiore di sette fratelli, in una famiglia di contadini, a Pitelli, il 6 ottobre 1891.

Diventato all'età di 14 anni operaio al cantiere Muggiano, si dedica al movimento sindacale in un'ottica libertaria e permeata da entusiasmo per il pensiero di Mazzini, organizzando leghe, cooperative e svolgendo progressivamente importanti incarichi che vanno ben oltre la sua città di provenienza.

Dirige così la Camera del Lavoro di Forlì dal 1919 al 1924, diventa direttore del giornale "Il pensiero romagnolo", dirige la sezione lombarda del Partito repubblicano, collabora con lo pseudonimo di "Apuano" alle pagine della "Voce repubblicana".



Pur avendo partecipato, nel clima confuso e composito seguito immediatamente al conflitto mondiale, al congresso dei Fasci di combattimento, a Firenze, il 5 ottobre 1919, non aderisce al Fascismo, il cui capo, Benito Mussolini, ha conosciuto negli anni romagnoli.

Rientrato alla Spezia nel 1924, viene sottoposto a intimidazioni e stretto controllo da parte del Regime. Per lunghi anni egli si ritira così a vita privata, subisce forti ristrettezze economiche e si adatta a fare il coltivatore e il piccolo allevatore.

Già dall'estate 1943 partecipa alla riorganizzazione del movimento politico e sindacale antifascista e dopo l'8 settembre 1943 è membro, per il Partito Repubblicano, del CLN spezzino.

Consigliere comunale della Spezia dal 1946 al 1951, diventa leader nazionale della UIL, di cui è uno dei fondatori, occupandosi fino al 1963 del settore Terra e rivestendo funzioni di massima responsabilità nel Partito Repubblicano: è infatti segretario di esso, in quanto componente di tre segreterie nazionali collegiali dal 1948 al 1950.

È anche consigliere all'agricoltura, nel CNEL, dal 20 febbraio 1958 al 27 gennaio 1961.

Rientrato alla Spezia nel quartiere di Pagliari, muore il 13 dicembre 1969.

### Fonti

- Fascicolo comunale relativo all'intitolazione della via
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p. 261
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, p.64
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, p.106 n.,313, 324.
- Vincenzi, Lorenzo- Baria, Elisa, Dall'archivio del lavoro spezzino e lunigianese (1943-1963)"Venti lettere in venti anni", Edizioni Giacché, 2004, pp. 97-99
  
- Landi, Aldo, Enciclopedia storica della città della Spezia, Accademia lunigianese di Scienze G.Capellini, 2008, p. 695

*La fotografia di A.Sommovigo è tratta da Vincenzi, Lorenzo - Baria, Elisa, Dall'archivio del lavoro spezzino e lunigianese (1943-1963) "Venti lettere in venti anni", Edizioni Giacché, 2004*